

N.R.G 3/2021

Ordine dei Dottori Commercialisti e degli  
Esperti Contabili del Tribunale di Napoli

**PROT.0020061/E/PM/IA**

Del 20/10/2021 MEDI - OCC



**TRIBUNALE DI NAPOLI**

**SEZIONE SETTIMA CIVILE**

**Oggetto: procedura di liquidazione del patrimonio del debitore**

Il G.d dr Livia De Gennaro, designata per la trattazione del procedimento iscritto al nrg 3/2021 , a scioglimento della riserva assunta, ha pronunciato il seguente

**DECRETO**

Visto il ricorso depositato da [REDACTED] con la quale è stata chiesta la ammissione alla procedura di liquidazione dei beni ex art 14 ter e ss legge nr 3/2021 e l'adozione delle conseguenti pronunce in punto di divieto di avvio o di prosecuzione di azioni esecutive sul proprio patrimonio, a tale fine deducendo:

-di non versare in alcuna delle condizioni di inammissibilità previste dall'art 7 comma 2 lett a e b della legge nr 3/2012;

-di trovarsi in situazione di sovraindebitamento;

-che l'ammontare della debitoria a proprio carico ammonta a complessivi euro 561.412,76 e segnatamente: - nr 2 cartelle con ente creditore Comune di Napoli, Ufficio Tributi per tasse del 2010 inerenti un immobile sito in Napoli alla Vi [REDACTED] per un debito di euro 1283,76; - nr 3 cartelle con ente creditore la Camera di Commercio per la riscossione del diritto annuale degli anni 2008, 2009, 2010 e 2012 per un debito complessivo iniziale di euro 559,77; - nr 7 cartelle con ente creditore l'Amministrazione Finanziaria Dir Prov.le II di Napoli come ufficio controlli per il mancato versamento dell'Iva , dell'irap e della tassa addizionale per un debito complessivo di euro 384.602,47; - nr 1 cartella ente creditore il Tribunale di Napoli per un recupero crediti di spese processuali dell'anno 2016 per un importo complessivo di euro 66,48; - nr 15 cartelle ente creditore Inps di Napoli sede Arzano per il mancato versamento di contributi IVS per il periodo da gennaio 2007 a dicembre 2012 per un importo di euro 79.397,94 ; - nr 1 cartelle ente creditore la S.P.N.A Sistema Ambientale provinciale di napoli della somma di euro 982,32. ; debito per finanziamento contratto con la società Fidelity spa erogato sotto forma di cessione del quinto dello stipendio e delega di pagamento per un importo di euro 19.490,00 ;

-che la predetta situazione debitoria , con particolare riguardo ai debiti relativi alle cartelle di pagamento, erano collegate alla attività commerciale svolta dal marito (da cui recentemente si è separata) e dal cognato e di cui la stessa era solo intestataria e che, a sua insaputa, per tali debiti veniva pignorato una parte del suo stipendio;

- che la propria situazione patrimoniale si sostanzia nel reddito annuo da lavoro subordinato , in qualità di dipendente presso la società [REDACTED] pari ad euro 17.469,90;

-che per far fronte alla debitoria sopra indicata , la ricorrente è disponibile a versare la somma di euro 400,00 per tutta la durata della procedura di liquidazione, oltre ad una qualunque finanza futura dovesse entrare nel proprio patrimonio;

rilevato che alla domanda è stata allegata la Relazione particolareggiata ex art 14-ter comma 3 l. 3/2012 a firma del gestore dott Giuseppe De Mattia ;

-che come riportato nella relazione redatta dall'organismo di composizione della crisi, la documentazione prodotta dal debitore e quella acquisita dal gestore ed allegata in questa sede consente di ricostruire compiutamente la situazione economica e patrimoniale del debitore medesime e di attribuire le cause del sovraindebitamento a fatti non a lei direttamente imputabili per le ragioni sopra esposte ed evidenziate nella relazione;

-che non risultano essere stati posti in essere atti in frode ai creditori né atti di disposizione del patrimonio del debitore negli ultimi 5 anni;

-che devono , quindi, ritenersi sussistenti i presupposti richiesti per la apertura della richiesta procedura atteso che:

-si riscontra la competenza di questo Tribunale a provvedere poiché la ricorrente è residente a Napoli;

-che non ricorre alcuna delle condizioni di inammissibilità previste dall'art 7 , comma 2 lett a) e b) legge nr 3 /2012 ;

-risulta allegata la documentazione prevista dall'art 9 commi 2 e 3 legge 3/2012 oltre che l'ulteriore prescritta e che permette di ricostruire compiutamente la situazione economica e patrimoniale della ricorrente;

che può essere designato quale liquidatore il professionista che ha assolto la funzione di OCC, dott Giuseppe De Mattia, atteso che , al riguardo non si riscontra alcuna situazione di incompatibilità e tale inferenza trova ragione di corrobore nelle previsioni del codice della crisi e della insolvenza, ex d.lvo nr 14/19 che, all'art 270, nel contesto della liquidazione controllata prevede che la relativa attività debba essere preferibilmente curata proprio dall'OCC autore della relazione di cui al precedente art 269;

p.q.m.

letto l'art 14 quinquies della legge 27 gennaio 2012 nr 3

**DICHIARA**

Aperta la procedura di liquidazione

**NOMINA**

Liquidatore il dott Giuseppe De Mattia

**DISPONE**

Che, fino alla chiusura della procedura non possano, sotto pena di nullità, essere iniziate o proseguite azioni cautelari o esecutive né acquistati diritti di prelazione sul patrimonio oggetto di liquidazione da parte dei creditori aventi titolo o causa anteriore

**STABILISCE**

Che il ricorso ed il presente decreto vengano pubblicati sul sito internet del Tribunale di Napoli oscurando il nominativo del debitore ed il presente decreto venga trascritto a cura del liquidatore presso i competenti pubblici registri immobiliari ed iscritto nel competente registro delle imprese

Manda alla cancelleria per quanto di competenza

Napoli, 18 ottobre 2021

Il Gd

dr Livia De Gennaro

